

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2017, n. 2246

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - L.R. n. 1/2004, Titolo IV, art. 74 - Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Il Presidente, dott. Michele Emiliano e l'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione dott. Michele Mazzarano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore come da relazione tecnica allegata (Allegato sub A) confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, e dai Direttori dei Dipartimenti Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e Segretaria Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito anche ARTI o Agenzia), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

L'art. 74 della L.R. 1/2004 stabilisce che la Giunta regionale esercita il controllo sugli atti dell'ARTI tra i quali è compreso il rendiconto.

In attuazione del DPGR 443/201 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Sempre in coerenza con il Modello organizzativo MAIA, DPGR 443/2015, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, insieme alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, esercita il compito di valutare la coerenza tra i Piani di Attività dell'ARTI (Triennale e Annuale) e le politiche regionali per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.

L'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia, all'art. 20, Titolo IV – Disciplina del Sistema Contabile-, prevede che *"Il bilancio di esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, è deliberato dal Presidente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed è trasmesso, entro dieci giorni, alla Giunta regionale corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei Revisori per il controllo previsto dall'art. 74 della legge istitutiva"*.

Il nuovo modello organizzativo MAIA prevede la revisione ordinamentale di alcune delle Agenzie regionali per rafforzarne il profilo strategico e, tra queste è compresa l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione -ARTI. Per affrontare la fase propedeutica al nuovo disegno, l'Agenzia è stata affidata alla guida di un Commissario straordinario, con DPGR 507/2016 e successive integrazioni di proroga.

In questo quadro l' Agenzia sottopone alla Giunta regionale il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale.

In data 10 maggio 2017 è stata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al prot. n. 591, la documentazione relativa al Bilancio di esercizio per l'anno 2016 dell'ARTI, approvato con decreto del

Commissario Straordinario n. 18 del 28 aprile 2017, corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio dei Revisori.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dalle Sezioni competenti ne evidenzia la sostanziale completezza formale, in quanto costituita da:

- Decreto commissariale n. 018 del 28 aprile 2017 di approvazione bilancio consuntivo di esercizio 2016;
- Bilancio al 31 dicembre 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione 2016;
- Relazione del 28 aprile 2017 del Collegio dei Revisori al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 evidenzia un utile dell'esercizio, al netto delle imposte, pari a 1.981 euro. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013, il 50% degli utili dell'Agenzia devono essere riversati all'ente Regione, mentre la restante parte utilizzata per interventi di manutenzione straordinaria.

Dalla Relazione istruttoria allegato sub A) al presente atto e valutato che le attività svolte nel corso del 2016 dall'Agenzia risultano complessivamente coerenti con il relativo Piano di Attività e, in particolar modo, con il supporto propedeutico all'aggiornamento del documento strategico regionale SmartPuglia 2020, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia, con la raccomandazione di redigere il prossimo bilancio d'esercizio secondo gli schemi previsti dal codice civile, compresa la nota integrativa e di provvedere a riversare tempestivamente alla Regione Puglia il 50% degli utili consuntivati. Il Collegio dei revisori, con verbale del 28 aprile 2017, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Tutto ciò evidenziato, sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

- 1) approvare, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI che, allegato sub B) al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante;

- 2) formulare le seguenti raccomandazioni:
 - a. rispettare gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio, compresa la nota integrativa;
 - b. provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013.
- 3) disporre la notifica, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo all' ARTI;
- 4) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ARTI. L.R. n. 1/2004, Titolo IV, art. 74 - Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

Con Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 2004 (Titolo IV, artt. 65-76), è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (di seguito anche ARTI o Agenzia), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e sottoposta alla vigilanza regionale, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione per l'attuazione di interventi nell'ambito della ricerca e dell'innovazione. In questo quadro, l'ARTI si pone come articolazione operativa strumentale di supporto nell'ambito delle scelte di programmazione e pianificazione regionale, realizzando le attività di cui all'art. 66, comma 2, della sopra citata L. R. n. 1/2004.

L'art. 74 della L.R. 1/2004 stabilisce che la Giunta regionale esercita il controllo sugli atti dell'ARTI tra i quali è compreso il rendiconto.

In attuazione del DPGR 443/201 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Sempre in coerenza con il Modello organizzativo MAIA, DPGR 443/2015, il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, insieme alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, esercita il compito di valutare la coerenza tra i Piani di Attività dell'ARTI (Triennale e Annuale) e le politiche regionali per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

L'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'Agenzia, all'art. 20, Titolo IV – Disciplina del Sistema Contabile-, prevede che *"Il bilancio di esercizio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, è deliberato dal Presidente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce ed è trasmesso, entro dieci giorni, alla Giunta regionale corredato della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio dei Revisori per il controllo previsto dall'art. 74 della legge istitutiva"*.

Il nuovo modello organizzativo MAIA prevede la revisione ordinamentale di alcune delle Agenzie regionali per rafforzarne il profilo strategico e, tra queste è compresa l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione -ARTI. Per affrontare la fase propedeutica al nuovo disegno, l'Agenzia è stata affidata alla guida di un Commissario straordinario, con DPGR 507/2016 e successive integrazioni di proroga.

In questo quadro l'Agenzia sottopone alla Giunta regionale il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e, per quanto di rispettiva competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale.

In data 10 maggio 2017 è stata acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al prot. n. 591, la documentazione relativa al Bilancio di esercizio per l'anno 2016 dell'ARTI, approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 28 aprile 2017, corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e della Relazione del Collegio dei Revisori.

L'esame della documentazione acquisita agli atti dalle Sezioni competenti ne evidenzia la sostanziale completezza formale, in quanto costituita da:

- Decreto commissariale n. 018 del 28 aprile 2017 di approvazione bilancio consuntivo di esercizio 2016;
- Bilancio al 31 dicembre 2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione sulla gestione 2016;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- Relazione del 28 aprile 2017 del Collegio dei Revisori al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

La Relazione sulla Gestione evidenzia come il 2016 abbia rappresentato un esercizio di transizione per l'Agenzia, sia per l'iter di riorganizzazione in corso con la fase di commissariamento, sia per il passaggio dal vecchio al nuovo ciclo di programmazione, con la conclusione di alcuni progetti e l'avvio di nuovi. Nella Relazione viene data ampia informativa sulle attività istituzionali realizzate nel corso dell'esercizio, sui progetti strategici specifici attuati e viene dato atto della predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-19.

Nella nota integrativa si dà atto che:

- Il bilancio di esercizio 2016 è stato redatto in conformità alle strutture dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico esitate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto dell'11/02/2002 e secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica;
- gli schemi adottati, sebbene non esattamente conformi a quelli previsti dal codice civile, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché del risultato economico.
- gli schemi di bilancio sono stati adeguati alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Si evidenzia che la Nota integrativa non contiene l'analisi delle voci di conto economico dell'esercizio, che risultano riportate nella relazione sulla gestione.

A riguardo, ai fini dell'armonizzazione contabile, configurandosi l'Agenzia quale Ente strumentale della Regione in contabilità economico patrimoniale, si raccomanda l'utilizzo degli schemi di bilancio civilistico previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio, compresa la nota integrativa.

Di seguito si riporta l'esame dei valori dello Stato Patrimoniale 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015 riclassificati a fini comparativi:





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Stato Patrimoniale

Attività	2016	2015	Differenze
Immobilizzazioni	11.258	12.638	(1.380)
Crediti	1.052.821	1.146.449	(93.628)
Disponibilità liquide	2.688.314	345.073	2.343.241
Ratei e risconti	0	0	0
Totale Attività	3.752.393	1.504.160	2.248.233
Passività	2016	2015	Differenze
Patrimonio netto	177.141	176.424	717
Fondi rischi e oneri	309.747	302.784	6.963
Debiti	3.265.505	1.024.952	2.240.553
Ratei e risconti	0	0	0
Totale passività	3.752.393	1.504.160	2.248.233

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- le immobilizzazioni sono costituite da immobilizzazioni materiali costituenti dotazioni strumentali dell'Agenzia per la realizzazione delle attività affidate dalla Regione;
- i crediti comprendono crediti verso la Regione Puglia per contributi per progetti specifici per un importo complessivo pari a circa 729 mila euro; crediti verso la Commissione Europea per circa 268 mila euro; il credito verso "Studiare e Sviluppo" pari a circa 49 mila euro e altri crediti per 6 mila euro; il decremento rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente alla riduzione del credito nei confronti della Regione Puglia;
- le disponibilità liquide sono costituite principalmente dalle disponibilità temporanee verso l'Istituto tesoriere Banco di Napoli; l'incremento è dovuto alle anticipazioni regionali ricevute per la realizzazione di progetti specifici, che trovano evidenza nella voce "altri debiti" del passivo dello Stato patrimoniale per la quota non ancora utilizzata;
- il patrimonio netto è composto dall'accantonamento degli utili degli esercizi precedenti a Fondo di Riserva di cui all'art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI e dall'utile di esercizio 2016, pari a 1.981 euro, al netto dell'assorbimento del valore residuo del cespite software pari a 1.264 euro. Dalla movimentazione del Patrimonio netto si evince che l'Agenzia non ha provveduto al versamento del 50% degli



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

utili all'ente regione, come previsto dall'art. 40 della L.R. 45/2013, per l'esercizio 2014 e 2015; la posizione dell'Agenzia è stata regolarizzata in data 11 dicembre 2017 mediante il versamento di complessivi euro 3.189,8 di cui euro 2.199,25 per gli esercizi 2014 e 2015 ed euro 990,55 per l'esercizio 2016, come comunicato con pec del 12 dicembre 2017, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. A00_0001609.

- i fondi rischi e oneri comprendono il fondo rischi su crediti, pari a 205.609 euro, il fondo altri rischi e oneri per 91.250 euro, costituito nel 2010 per assicurare un'adeguata copertura ai rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di costi di progetto, e l'accantonamento effettuato nel 2016 di 12.888 euro al Fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL del comparto "Regioni-Autonomie Locali"; si evidenzia che il fondo rischi su crediti nello schema di stato patrimoniale avrebbe dovuto essere esposto correttamente in diminuzione del valore dei crediti.
- i debiti, il cui incremento è dovuto principalmente alle anticipazioni regionali ricevute per la realizzazione di progetti specifici, comprendono:
 - o debiti verso fornitori per 304mila euro, tra i cui i più significativi sono per somministrazione di lavoro interinale (46 mila euro) e per lavori di manutenzione della nuova sede (20mila euro) e per collaboratori (124 mila euro); per quanto concerne i collaboratori i debiti più significativi sono quelli verso gli organi per un totale complessivo di 27 mila euro; tutte le posizioni si riferiscono a collaborazioni espletate nell'ambito di progetti specifici la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia;
 - o debiti tributari e verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per 139 mila euro;
 - o altri debiti per un ammontare complessivo pari a 2.822 mila euro, comprendenti i debiti per contributi da erogare ai partners dei progetti, le anticipazioni regionali ricevute per la realizzazione di progetti specifici, i debiti verso personale e un debito verso Regione Puglia di 2mila euro per restituzione costi di progetto non riconosciuti.





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Di seguito si riporta l'esame dei valori del Conto Economico 2016, confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015 riclassificati a fini comparativi:

Conto economico

Valori per anno	2016	2015	Differenza
Valore della produzione	2.498.907	5.369.611	(2.870.704)
Costi della produzione	2.385.535	5.147.034	(2.761.499)
Differenza tra valore e costi della produzione	113.372	222.577	(109.205)
Proventi e oneri finanziari	(43)	(2.207)	2.164
Risultato prima delle imposte	113.329	220.370	107.041
Imposte dell'esercizio	111.348	218.017	(106.669)
Utile dell'esercizio	1.981	2.353	(372)

Sulla base delle informazioni desunte dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione si evidenzia quanto di seguito:

- il valore della produzione, in decremento rispetto all'esercizio precedente per via della conclusione di alcuni progetti del precedente ciclo di programmazione, è rappresentato da:
 - o contributo in conto esercizio della Regione Puglia per 616 mila euro;
 - o proventi per attività specifiche pari complessivamente a circa 1.839 mila euro, dettagliati analiticamente per progetto nella Relazione sulla Gestione;
 - o altri ricavi per circa 44 mila euro, per recuperi, rimborsi e insussistenze di passività;
- i costi della produzione, la cui riduzione complessiva, in correlazione con i ricavi, è conseguente principalmente alla riduzione degli acquisti relativi alle attività progettuali affidate all'Agenzia, sono rappresentati principalmente da:
 - o acquisti di beni per 50.292 euro, sostenuti sia per esigenze operative per la conduzione della struttura, sia per la realizzazione di progetti specifici; il decremento, pari a 104.096 euro, è legato alla riduzione degli acquisti relativi alle attività progettuali;
 - o acquisti di servizi per 1.438.846 euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente di 2.480.751 euro per la riduzione dei costi relativi alle attività



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

progettuali; le voci più significative sono costituite dalle prestazioni e collaborazioni di terzi e dalle collaborazioni interinali, pari complessivamente a 1.317mila euro, di cui 70mila euro rappresentanti spese generali dell'Agenzia e la restante parte servizi acquisiti per la realizzazione delle attività progettuali specifiche affidate all'Agenzia.

- o manutenzioni e riparazioni per 21.779 euro, relative a lavori di adeguamento della nuova sede dell'Agenzia;
- o godimento di beni di terzi per 3.327 euro, in decremento di 71.237 euro rispetto all'esercizio precedente per via del trasferimento dalla precedente sede condotta in locazione alla nuova sede degli uffici dell'Agenzia, condotta in comodato d'uso gratuito;
- o costi del personale pari a 618.686 euro, in incremento di 12.472 euro rispetto all'esercizio precedente per il pagamento degli arretrati per indennità di vacanza contrattuale spettanti ai dipendenti. Al 31 dicembre 2016 il personale dell'Agenzia è costituito da 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea proveniente da InnovaPuglia Spa. L'Agenzia al momento è dotata di un unico dirigente, il Direttore Amministrativo, oltre che il Commissario Straordinario.

Relativamente ai costi del personale si fa presente che dalla *"Relazione sulla razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale"* per l'anno 2016 redatta dall'Agenzia ai sensi della DGR 1036/2015, asseverata dal Collegio Sindacale e acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale contestualmente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016, si evince il sostanziale rispetto delle misure vincolistiche.

- o costi per personale distaccato pari a 75.003 euro, in incremento di 8.694 euro per il riconoscimento dell'indennità "importo di assegnazione";
- o oneri diversi di gestione per 160.626 euro, costituiti per 154mila euro dai costi relativi agli emolumenti degli organi dell'Agenzia, che registrano una riduzione motivata dal commissariamento dell'ente.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, ovvero l'Irap, per l'importo di 111.348 euro; l'Agenzia non è soggetta a tassazione Ires.

L'utile dell'esercizio pari a euro 1.981 è sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente, nonostante la riduzione del valore della produzione e del contributo regionale, facendo emergere la capacità dell'Agenzia di utilizzare in modo efficiente le risorse a disposizione.

Il Collegio dei revisori, con verbale del 28 aprile 2017, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000217 del 14 Marzo 2017 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che l'Agenzia ha riscontrato con pec del 27 marzo 2017 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2016 asseverato da Collegio Sindacale, documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000342 del 28 marzo 2017. Gli esiti della procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., sono esposti nella Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2016 dell'Amministrazione regionale.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, con la raccomandazione di redigere il prossimo bilancio consuntivo rispettando gli schemi previsti dal codice civile per la redazione del bilancio di esercizio, compresa la nota integrativa e di provvedere a riversare tempestivamente il 50% degli utili consuntivati alla Regione Puglia in applicazione dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013.

Bari, 13 dicembre 2017

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

Nicola Lopane





REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

BILANCIO ESERCIZIO 2016





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Sommarrio

Bilancio al 31 dicembre 2016	3
Nota integrativa.....	7
Prospetti supplementari	19





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Bilancio al 31 dicembre 2016





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE

ARTI PUGLIA		ATTIVO	ATTIVO
Descrizione		31.12.2016	31.12.2015
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1 - Costi di impianto e di ampliamento		0	0
2 - Costi di ricerca, di sviluppo		0	0
3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		0	1.264
4 - Altre		0	0
	TOTALE	0	1.264
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1. - Impianti e macchinari		9.336	11.374
2. - Attrezzature		1.922	0
3. - Mobili e arredi		0	0
4. - Altri beni		0	0
	TOTALE	11.258	11.374
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.			
1 - Crediti		0	0
	TOTALE	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	11.258	12.638
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
1 - Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
	TOTALE	0	0
II. CREDITI			
1 - Per contributi		1.046.149	1.144.696
2 - Tributari		- 80	128
3 - Altri		6.592	1.625
	TOTALE	1.052.821	1.146.449
III. ATTIVITA' FINANZIARIE			
1 - Titoli a breve		0	0
	TOTALE	0	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 - Cassa		0	0
2 - Istituto tesoriere		2.688.005	344.995
3 - c/c postale		0	0
4 - Paypal		309	78
	TOTALE	2.688.314	345.073
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.741.135	1.491.522
C) RATEI E RISCONTI			
a) ratei		0	0
b) risconti		0	0
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.752.393	1.491.522





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE

ARTI PUGLIA	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO
Descrizione	31.12.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I. FONDO DI DOTAZIONE	0	0
II. RISERVA ART.15 ATTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ARTI	175.160	174.071
III. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IV. UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	1.981	2.353
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	177.141	176.424
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - Per imposte	0	0
2. - Rischi su crediti	205.609	211.534
3. - Altri rischi e oneri	104.138	91.250
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	309.747	302.784
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1 - Debiti verso Fornitori	304.252	447.273
2 - Debiti verso Istituto Tesoriere	0	1.142
3 - Debiti Tributari	81.375	98.849
4 - Debiti verso Istituti di Previdenza	57.970	64.565
5 - Altri debiti	2.821.908	413.123
TOTALE DEBITI (D)	3.265.505	1.024.952
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
a) ratei	0	0
b) risconti	0	0
TOTALE PASSIVO A+B+C+D+E)	3.752.393	1.504.160





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

CONTO ECONOMICO

ARTI PUGLIA		CONTO ECONOMICO	CONTO ECONOMICO
Descrizione		31.12.2016	31.12.2015
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1 - Contributi in conto d'esercizio	615.600	684.000
	2 - Proventi per attività specifiche	1.838.883	4.682.042
	3 - Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0
	4 - Altri ricavi	44.424	3.569
	TOTALE (A)	2.498.907	5.369.611
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	1 - Acquisto di beni e materiali di consumo	50.292	154.388
	2 - Acquisto di servizi	1.438.846	3.919.597
	3 - Manutenzioni e riparazione	21.779	59.964
	4 - Godimento di beni di terzi	3.327	74.564
	5 - Personale:	618.686	606.214
	a) Salari e stipendi	487.518	478.396
	b) Oneri sociali	107.824	104.906
	c) Trattamento fine rapporto	23.344	22.912
	e) Altri costi	0	0
	6 - Personale distaccato o comandato	75.003	66.309
	7 - Oneri diversi di gestione	160.626	171.951
	8 - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:	0	319
	a) Costi di impianto e ampliamento	0	0
	b) Costi di ricerca e sviluppo	0	0
	c) Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di ingegno	0	319
	d) Altre	0	0
	9 - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:	4.088	3.728
	a) Impianti e macchinari	3.908	3.728
	b) Attrezzature	180	0
	c) Mobili e arredi	0	0
	d) Altri beni	0	0
	10 - Svalutazione dei crediti	0	0
	11 - Variazioni di rimanenze	0	0
	12 - Altri accantonamenti	12.888	90.000
	TOTALE (B)	2.385.535	5.147.034
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	113.372	222.577
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	1 - Interessi attivi	38	51
	2 - Altri proventi	0	0
	3 - Interessi passivi	43	1.990
	4 - Altri oneri	38	268
	TOTALE (C)	-43	-2.207
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	1 - Rivalutazioni	0	0
	2 - Svalutazioni:	0	0
	TOTALE (D)	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	113.329	220.370
	1 - Imposte sul reddito di esercizio	111.348	218.017
	Utile (perdite) dell'Esercizio	1.981	2.353





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Nota integrativa





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Il Bilancio di esercizio 2016, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alle strutture dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico esitate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Decreto dell'11/02/2002 e secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica; tali strutture, obbligatorie per le aziende sanitarie, sono state limitatamente ed opportunamente integrate adeguandole alla diversa tipologia di attività dell'ARTI con previsione dei prospetti di seguito indicati, al fine di offrire una migliore informativa:

- * Stato Patrimoniale riclassificato
- * Conto Economico riclassificato
- * Rendiconto Finanziario

Il Bilancio di esercizio 2016, redatto in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1297 del 20/09/2005, fornisce dimostrazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'Agenzia; tal risultato è dimostrato attraverso l'evidenziazione dei costi e dei ricavi conseguiti in rapporto ai programmi di attività per l'esercizio 2016.

Per quanto concerne l'attività dell'Agenzia, l'evoluzione della gestione, nonché gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 del codice civile, si precisa che gli schemi adottati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sebbene non esattamente conformi a quelli previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia, nonché del risultato economico. Inoltre si attesta che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

La nostra agenzia, a partire dal 2016, è stata inclusa nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia in ossequio alle indicazioni presenti nell'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011 denominato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".

Ai sensi dell'articolo 2424, secondo comma, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI DEL BILANCIO NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETE AVENTI CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente, applicando i criteri di valutazione, esposti nel seguito per le voci più significative e determinati nel rispetto del principio della prudenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Agenzia, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, nonché nell'osservanza dei criteri stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile.

Si precisa che si è ritenuto opportuno adeguare lo schema di bilancio alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha modificato gli articoli 2423 e seguenti del codice civile, eliminando le voci relative all'area straordinaria del Conto Economico, fondendo tale





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

nuovo schema informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta del risultato economico. Inoltre, si precisa che tale adeguamento non ha prodotto effetti sull'obbligo previsto dall'articolo 2423 – ter comma 5, di comparare gli importi di ciascuna voce con quella corrispondente dell'anno precedente.

Immobilizzazioni immateriali Le Immobilizzazioni Immateriali includono le spese la cui utilità si manifesta in vari esercizi.

Le spese sono state inserite in bilancio al costo, al netto degli eventuali contributi, e ammortizzate, a partire dall'anno in cui è iniziata l'utilità della spesa stessa, o in funzione della effettiva competenza o in quote costanti, secondo una prudente valutazione in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e con il consenso del Collegio Sindacale per l'iscrizione dei costi di cui al comma 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Le spese sostenute per l'acquisizione del software, imputate fino al 31/12/2015 nelle immobilizzazioni immateriali, sono state eliminate dall'attivo su impulso e con il consenso del collegio sindacale in quanto ritenute non più capitalizzabili in base ai nuovi principi di redazione del bilancio introdotti dal D. Lgs 139/2015.

Immobilizzazioni materiali Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli eventuali contributi, e sono diminuite dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare, si applicano le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31.12.1988 che si ritengono congrue a determinare la vita residua del bene. I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Le aliquote adottate sono conformi a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale".

Crediti e debiti I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Patrimonio netto Il Patrimonio netto è composto dalla Riserva costituita ai sensi dell'articolo 15 dell'Atto di aziendale di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia che individua tra le fonti di finanziamento dell'ARTI i risultati economici positivi conseguiti che sono stati conseguentemente accantonati in tale posta di bilancio

Fondi per rischi ed oneri I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, i cui valori sono stimati.





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Si tratta quindi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Gli accantonamenti sono stati quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Imposte Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in osservanza della vigente normativa fiscale. L'attività svolta dall'Agenzia è assoggettata esclusivamente ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio, viene determinata con il metodo c.d. "retributivo" ai sensi degli artt. 10 c.1 e 11 D.Lgs. 15/12/1997 n. 446.

Costi e Ricavi Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ove previsto.

Euro La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di Bilancio (espressi in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento, all'unità inferiore se inferiore a euro 0,50 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,50 euro.

La somma algebrica degli arrotondamenti attivi e passivi ha solo rilevanza extracontabile ed è allocata tra le riserve, per gli arrotondamenti dello Stato Patrimoniale, e tra i componenti economici straordinari, per gli arrotondamenti del conto economico, senza influenzare il risultato di esercizio; per l'esercizio 2016 non si sono determinate differenze di arrotondamento.





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Movimenti delle immobilizzazioni

A) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni
immateriali

Software	Costo storico al 31/12/2015	1.597
	Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(333)
	Valore all'inizio dell'esercizio	1.264
	Acquisizioni dell'esercizio	0
	Estinzione del cespite	(1.264)
	Valore netto al 31/12/2016	0

Si è proceduto all'estinzione del cespite con l'assorbimento del residuo valore risultante al 31 dicembre 2015 di euro 1.264 con l'utilizzo Fondo di Riserva di cui all'ART 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI.

Immobilizzazioni
materiali

Impianti e macchinari Strumentazione	Costo storico al 31/12/2015	59.855
	Ammortamenti fino all'esercizio precedente	(48.481)
	Valore all'inizio dell'esercizio	11.374
	Acquisizioni dell'esercizio	1.870
	Ammortamenti dell'esercizio	(3.908)
	Valore netto al 31/12/2016	9.336

L'incremento di euro 2 mila riguarda investimenti in hardware effettuati nel corso dell'esercizio costituenti dotazioni strumentali dell'Agenzia e realizzati per sostenere le attività già affidate dalla Regione Puglia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

Per i beni strumentali acquisiti nel corso del 2016 si è adottata l'aliquota di ammortamento del 25% in conformità a quanto previsto nell'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 denominato "Principio contabile applicato al sistema contabilità economico patrimoniale".



19



ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Per la strumentazione acquisita in anni precedenti al 2016, è stata confermata l'aliquota di ammortamento già adottata del 20% ritenuta rappresentativa della vita utile dei beni.

Attrezzature	Costo storico al 31/12/2015	0
	Ammortamenti fino all'esercizio precedente	0
	Valore all'inizio dell'esercizio	0
	Acquisizioni dell'esercizio	2.101
	Ammortamenti dell'esercizio (aliquota 15%)	(179)
	Valore netto al 31/12/2016	1.922

L'incremento di euro 2 mila riguarda investimenti in attrezzature effettuati nel corso dell'esercizio costituenti l'impianto di rilevazione delle presenze del personale dell'Agenzia.

Gli ammortamenti vengono calcolati sistematicamente secondo le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni. Gli importi così iscritti sono congrui allo stato d'uso dei beni ammortizzati, tenuto conto dell'utilizzo e dell'obsolescenza subiti.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti per contributi I crediti per contributi sono così composti:

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Regione Puglia contributi per progetti specifici	729	1.022	(293)
• Commissione Europea	268	114	154
• Studiare e Sviluppo	49	0	49
• Ministero degli Affari Esteri	0	8	(8)
	1.046	1.144	(98)

I crediti verso la Regione Puglia per contributi per progetti specifici si riferiscono a:

- "Reti di Laboratori pubblici di ricerca" euro 53 mila;
- "Reti di Laboratori pubblici di ricerca" euro 33 mila;
- "Alternergy" euro 212 mila;





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

- "Progetto di ricerca sulle linee di revisione della rete scolastica regionale" euro 27 mila;
- "Progetto di Ricerca sul processo valutativo del sistema universitario pugliese" euro 20 mila;
- "A Scuola di Ricerca" euro 18 mila;
- "Festival dell'Innovazione – contributo a sostegno della manifestazione" euro 10 mila;
- "Med Desire" euro 49 mila;
- "Osservatorio Regionale dello sport" euro 2 mila;
- "Tutti Giovani sono una risorsa" euro 37 mila;
- "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia" euro 42 mila;
- "ORSIF" euro 226 mila.

Per quanto concerne i crediti per contributi verso la Commissione Europea, essi si riferiscono a:

- "B.R.I.D.G. economies", euro 16 mila;
- "WATERPIPP", euro 22 mila;
- "NETIM", euro 4 mila;
- "Ingrid", euro 90 mila;
- "Green Business Innovation", euro 100 mila;
- "Demoware", euro 36 mila.

Il credito di euro 49 mila verso "Studiare e Sviluppo" si riferisce al progetto "Renewall"; la liquidazione di tale credito consentirà di effettuare il pagamento al partner di progetto "Regione Emilia Romagna" il cui debito è riportato nella voce "Altri Debiti".

Altri

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Crediti verso INAIL	4	0	4
• Crediti diversi	2	2	0
	6	2	4

Disponibilità Ilquide Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso l'Istituto tesoriere Banco di Napoli filiale di Bari sportello Ente Regione ed ammontano ad euro 2.688 mila al 31 dicembre 2016.

Accolgono anche il residuo disponibile al 31/12/2016 sul conto Paypal per euro 309.





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di euro 177.141 è composto per euro 175.160 dall'accantonamento degli utili di esercizio 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 a Fondo di Riserva di cui all'Art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI e per euro 1.981 dall'utile di esercizio 2016.

Il Fondo di Riserva di cui all'Art. 15 dell'Atto di Organizzazione e Funzionamento è stato utilizzato nel 2016 per l'assorbimento del residuo valore risultante al 31 dicembre 2015 del cespite Software di euro 1.264.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Rischi su crediti Tale voce, del complessivo importo di euro 205.609, è così composta:

Fondo al 31 dicembre 2015	Euro	211.534
Accantonamento 2016	Euro	0
Utilizzo fondo	Euro	5.925
Totale Fondo al 31 dicembre 2016	Euro	205.609

Il Fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 per 6 mila a seguito della svalutazione dei crediti relativi a progetti "Green Business Innovation", "Innovazione Occupabilità" e "Sprint".

Altri rischi e oneri Tale voce si riferisce all'accantonamento di euro 91.250 effettuato nel 2010 per assicurare un'adeguata copertura ai rischi derivanti dall'eventuale mancato riconoscimento di costi di progetto. Tale accantonamento è stato giudicato congruo anche per l'esercizio 2016, pertanto non sono stati eseguiti ulteriori accantonamenti.

In aggiunta a quanto sopra, si è provveduto nel corrente esercizio ad effettuare un accantonamento, dell'importo di euro 12.888, per costituire, ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - del CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" 01/04/1999, il fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti, con esclusione del personale dirigente.





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

D) DEBITI

Debiti La voce è analizzata nel seguente prospetto:

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Debiti verso fornitori	304	447	(143)
• Debito verso l'Istituto Tesoriere	0	1	(1)
• Debiti tributari	81	99	(18)
• Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58	65	(7)
• Altri debiti	2.822	413	2.409
	3.265	1.025	2.240

Debiti verso fornitori (esigibili entro 12 mesi)

Il dettaglio è di seguito riportato:

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
• Fornitori	173	230	(57)
• Fornitori compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia	7	88	(81)
• Collaboratori	124	129	(5)
	304	447	(143)

Si specifica che il debito più significativo si registra verso Temporary per somministrazione di lavoro interinale (euro 46 mila) e Mangialardi Rocco & C per lavori di manutenzione della nuova sede (euro 20 mila). La restante parte della debitoria è rappresentata da posizioni il cui valore nominale è inferiore ad euro 20 mila.

Per quanto concerne i collaboratori, si segnala che i debiti più significativi si registrano verso gli organi per un totale complessivo di euro 27 mila. La restante parte è relativa a debiti il cui valore nominale è inferiore ad euro 10 mila. Tutte le posizioni si riferiscono a collaborazioni espletate nell'ambito dei progetti specifici la cui realizzazione è stata affidata dell'Agenzia.

La voce "Fornitori compresi nel perimetro di consolidamento della Regione Puglia" di euro 6.643 si riferisce al debito verso InnovaPuglia.

Debiti tributari (esigibili entro 12 mesi)

Sono rappresentati dai seguenti importi:



23



ARTI – Bilancio Esercizio 2016

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
Debito v/Erario per IREF collaboratori e dipendenti	52	60	(8)
Imposte di esercizio (IRAP)	29	39	(10)
	<u>81</u>	<u>99</u>	<u>(18)</u>

Il debito verso erario per IRPEF di euro 52 mila si riferisce a trattenute fiscali operate su compensi e retribuzioni erogati nel mese di dicembre 2016.

Il debito IRAP include l'imposta dovuta per accantonamenti di fine esercizio dei costi di competenza del personale e dei collaboratori.

Debiti verso istituti (esigibili entro 12 mesi) di previdenza e di sicurezza sociale

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
◦ Debito v/INPS collaboratori	16	23	(7)
◦ Debito v/INPDAP	42	39	3
◦ Debito v/INAIL	0	3	(3)
	<u>58</u>	<u>65</u>	<u>(7)</u>

Il debito INPS di euro 16 mila si riferisce a contributi previdenziali per collaboratori.

Il debito INPDAP di euro 42 mila si riferisce ai contributi relativi al personale dipendente per il mese di dicembre 2016.

ALTRI DEBITI (esigibili entro 12 mesi)





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

	2016 (migliaia)	2015 (migliaia)	Variazioni (migliaia)
◦ Debito per contributi verso partner ARENA	69	69	0
◦ Altri debiti per il personale	28	30	(2)
◦ Debito per contributi sindacali	1	0	1
◦ Debito per contributi verso partner "GDDB"	16	0	16
◦ Debito per contributi "PIN"	859	0	859
◦ Debito per contributi "Mettiamoci le mani"	1.754	0	1.754
◦ Debito per contributi "FutureInResearch"	14	85	(71)
◦ Debito per contributi "Demoware"	0	87	(87)
◦ Debito per contributi "Pear"	15	15	0
◦ Debito per contributi "Waterpipp"	0	15	(15)
◦ Debito per contributi "Tutti i giovani sono una risorsa"	0	95	(95)
◦ Debito per contributi "Reti di Laboratorio"	0	17	(17)
◦ Debiti verso Regione Puglia	2	0	2
◦ Debiti Regione Emilia Romagna	64	0	64
	2.822	413	2.409

La voce "Debito per contributi verso partner ARENA" di euro 69 mila si riferisce a contributi da erogare agli Enti partners del progetto.

La voce "Altri debiti per il personale" di euro 28 mila si riferisce a competenze relative al mese di dicembre 2016 e ad accantonamenti per emolumenti da erogare al personale dipendente dell'Agenzia.

La voce "Debito per contributi FutureInResearch" di euro 14 mila si riferisce alla quota parte dell'anticipazione regionale da utilizzarsi per la realizzazione delle attività del progetto.

La voce "Debito per contributi verso partner GDDB" di euro 16 mila si riferisce ai contributi da liquidare ai partner del progetto.

La voce "Debito per contributi PEAR" di euro 15 mila si riferisce alla quota parte dell'anticipazione regionale da utilizzarsi per la realizzazione delle attività del progetto.

La voce "Debito per contributi PIN" di euro 859 mila si riferisce alla quota parte dell'anticipazione regionale da utilizzarsi per la realizzazione delle attività del progetto.

La voce "Debito per contributi Mettiamoci le mani" di euro 1.754 mila si riferisce alla quota parte dell'anticipazione regionale da utilizzarsi per la realizzazione delle attività del progetto.

La voce "Debito verso Regione Puglia" di euro 2 mila si riferisce alla restituzione da effettuarsi a seguito del mancato riconoscimento di costi rendicontati nell'ambito del progetto "Innovazione per l'Occupabilità".





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

La voce "Debito verso Regione Emilia Romagna" di euro 64 mila si riferisce al debito relativo al progetto "Renewall" che verrà liquidato a seguito dell'incasso del credito dell'Agenzia verso Studiare e sviluppo srl, il cui importo è indicato nella voce "Crediti per contributi"

La voce "Debiti per contributi sindacali" di euro 1 mila si riferisce ai contributi di competenza 2016 da liquidarsi nel 2017.

Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai 5 anni e ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali.

Composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi e della voce altri fondi dello stato patrimoniale, composizione della voce altre riserve.

Non vi sono ratei e risconti attivi, ratei e risconti passivi.

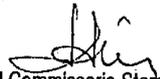
Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

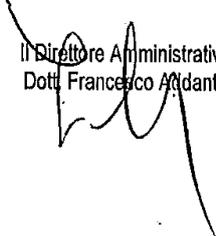
Non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; notizie sulla composizione e natura di tali impegni

Non vi sono rischi, impegni e garanzie prestate dall'Agenzia a terzi.

Si attesta che il presente bilancio 2016 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è conforme alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.


Il Commissario Straordinario
Prof. Ing. Vito Albino


Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Attante





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

Prospetti supplementari





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ARTI PUGLIA	ATTIVO	ATTIVO
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
ATTIVITA' A BREVE TERMINE	(migliaia di €)	(migliaia di €)
Cassa e Banche	2.688	345
Crediti per contributi	1.046	1.145
Crediti verso altri	7	2
TOTALE ATTIVITA' A BREVE TERMINE (A)	3.741	1.492
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE		
<i>Immobilizzazioni Immateriali:</i>		
Software	0	1
Totale	0	1
<i>Immobilizzazioni Materiali:</i>		
Impianti e Macchinari	9	11
Attrezzature	2	
Totale	11	11
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (B)	11	12
TOTALE ATTIVO (A+B)	3.752	1.504





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ARTI PUGLIA	PASSIVO	PASSIVO
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
	(migliaia di €)	(migliaia di €)
PASSIVITA' A BREVE TERMINE		
Fornitori	304	447
Debiti verso Istituto Tesoriere	0	1
Debiti Tributarî	81	99
Debiti verso Ist.Previdenziali	58	65
Debiti verso altri	2.822	413
TOTALE PASSIVITA' A BREVE TERMINE (A)	3.265	1.025
PASSIVITA' A M/L TERMINE		
Fondi per rischi e oneri	310	303
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE (B)	310	303
TOTALE PASSIVO (A+B)	3.575	1.328
PATRIMONIO NETTO		
Utile d'esercizio	2	2
Utili di esercizi precedenti	0	0
Perdita d'esercizio		
Riserva Art.15 Atto di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI	175	174
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	177	176
TOTALE PASSIVO (A+B+C)	3.752	1.504





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

ARTI PUGLIA	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Saldo al 31.12.2015
	(migliaia di €)	(migliaia di €)
PRODUZIONE		
Contributi in conto esercizio	616	684
Proventi per attività specifiche	1.839	4.682
Altri ricavi	44	3
A. VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	2.499	5.369
Consumi di materiale e servizi esterni	-1.514	-4.209
B. VALORE AGGIUNTO	-985	-1.160
Costo del personale	-694	-672
Oneri diversi	-161	-172
C. MARGINE OPERATIVO LORDO	130	-316
Ammortamenti	-4	-4
Accantonamenti	-13	-90
D. RISULTATO OPERATIVO	113	222
Saldo proventi ed oneri finanziari	0	-2
E. RISULTATO ANTE IMPOSTE	113	220
Imposte sul Reddito	111	218
G. UTILE (PERDITA DEL PERIODO)	2	2





ARTI – Bilancio Esercizio 2016

RENDICONTO FINANZIARIO

ARTI PUGLIA	RENDICONTO FINANZIARIO	RENDICONTO FINANZIARIO
Descrizione	2016	2015
FONTI DI FINANZIAMENTO:	(migliaia di €)	(migliaia di €)
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	4	4
FONTI GENERATI DALLA GESTIONE REDDITUALE	4	4
Utile d'esercizio	2	2
Accantonamento Fondi per rischi ed oneri	13	90
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	19	96
IMPIEGHI:		
Incremento/Decremento nel capitale circolante netto	9	65
Utilizzo Fondo per rischi e oneri	0	30
Utilizzo Fondo per rischi su crediti	6	0
Incremento di Immobilizzazioni Materiali	4	1
TOTALE IMPIEGHI	19	96
VARIAZIONI NEL CAPITALE CIRCOLANTE:		
Attività a breve termine	2.273	-1.119
Passività a breve termine	-2.264	1.184
VARIAZIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9	65





REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2016



32



ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Sommario

Introduzione	3
1. Front-office dell'innovazione, a supporto della Regione e del Sistema Regionale dell'Innovazione	4
Attività avviate nel 2016	4
Attività in continuità	4
2. Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa	6
Attività avviate nel 2016	6
Attività in continuità	6
3. Monitoraggio e valutazione	7
Attività in continuità	7
Attività concluse nel 2016	7
4. Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese	8
Attività avviate nel 2016	8
Attività in continuità	8
Attività concluse nel 2016	9
5. Divulgazione della cultura dell'innovazione	10
Attività realizzate nel 2016	10
6. Progetti strategici	11
Attività avviate nel 2016	11
7. Attività di staff	12
Comunicazione e sistema informativo	12
Gestione amministrativa	13
8. Gli organi e il personale dell'Agenzia	14
9. Andamento della gestione. Analisi delle voci di conto economico	15
10. Raffronto tra dati consuntivi e dati previsionali relativi all'esercizio 2016	20





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Introduzione

Il 2016 ha rappresentato per l'ARTI un esercizio di transizione, segnato dall'avvio di una fase di commissariamento (a partire dal mese di agosto), che ha per obiettivo la definizione, da parte del Commissario straordinario prof. ing. Vito Albino, dell'iter di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Agenzia, in conformità con il modello MAIA di riorganizzazione della Regione Puglia.

La transizione ha anche riguardato il passaggio definitivo dal vecchio al nuovo ciclo di programmazione, con la conclusione di alcuni progetti e l'avvio di qualche nuova progettualità.

Più dinamico è stato il panorama delle attività realizzate nell'ambito dei progetti cofinanziati dai programmi europei, nei quali l'Agenzia continua a consolidare una specifica expertise.

Infine, nell'ultimo scorcio del 2016 l'ARTI ha avviato di fatto le attività di *exploration* che il modello MAIA le attribuisce e che la qualificheranno, al termine del processo di riorganizzazione, quale agenzia "strategica" a supporto del Presidente della Giunta regionale "nella definizione della politica industriale della Regione Puglia" e con il compito "di proporre tutte le politiche di supporto alla sua implementazione attraverso l'attuazione di un modello ispirato all'approccio della tripla elica".

La prima parte della presente Relazione illustra le attività istituzionali realizzate in corso d'anno per ognuna delle linee di attività dell'Agenzia, cioè:

- Front-office dell'innovazione, a supporto della Regione Puglia e del Sistema Regionale dell'Innovazione
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa
- Monitoraggio e valutazione
- Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese
- Divulgazione della cultura dell'innovazione

A queste linee di attività si vanno ad aggiungere i c.d. progetti strategici, per la soluzione di problemi complessi (snodi di sviluppo) e per i quali l'Agenzia è chiamata a sperimentare le proprie competenze di *exploration*, secondo modalità innovative.

Infine, si dà conto delle attività di staff dell'Agenzia (gestione amministrativa, valutazione delle performance, anticorruzione, comunicazione istituzionale e sistema informativo).

Nella seconda parte della Relazione, si descrive l'andamento della gestione e si raffrontano i dati consuntivi di bilancio con quelli previsionali.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

1. Front-office dell'innovazione, a supporto della Regione e del Sistema Regionale dell'Innovazione

L'Agenzia si conferma di anno in anno un sistema sempre più aperto ai diversi stakeholder e target di riferimento delle proprie attività, in grado di collegarsi a una pluralità di interlocutori e di fornire loro risposte a esigenze e a richieste. Per fare questo deve costantemente incrementare la conoscenza della composizione e delle caratteristiche del sistema industriale e della ricerca della Regione e potenziare le attività di networking.

Anche nel 2016 l'ARTI ha sviluppato azioni e progettualità in cooperazione con e a supporto di una serie di strutture della Regione Puglia, in particolare con il Dipartimento dello Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e con gli Assessorati allo Sviluppo economico, al Diritto allo Studio e formazione e alle Politiche Giovanili. Di seguito le azioni e le attività progettuali avviate o realizzate in continuità nel corso dell'anno.

Attività avviate nel 2016

- Apulian Innovation Overview** È stato progettato e implementato l'Apulian Innovation Overview, uno strumento che sistematizza i dati del sistema socio-economico e dell'innovazione regionale raccolti dall'ARTI, convertendoli in indicatori sintetici. Si tratta di uno strumento consultabile sul portale dell'Agenzia.
- Report sugli audit tecnologici** È stato redatto un Report sugli audit tecnologici realizzati in 47 imprese pugliesi. Il Report è stato poi pubblicato in una specifica sezione del portale dell'ARTI, consultabile secondo diversi criteri.

Attività in continuità

- FutureInResearch** Sono state realizzate le seguenti attività: assistenza alle Università nella gestione delle procedure di reclutamento dei ricercatori; monitoraggio dello stato delle procedure attivate; assistenza ai ricercatori per la compilazione dei Piani di Attività e della relazione tecnica di monitoraggio; reclutamento degli Esperti Scientifici responsabili della valutazione annuale; progettazione e realizzazione di un sistema informativo per la pubblicazione del dataset in formato aperto; definizione della metodologia di monitoraggio e monitoraggio dei beneficiari dell'iniziativa.
- Infrastrutture di ricerca** È stato realizzato un costante aggiornamento del report interno sulle Infrastrutture di ricerca europee con nodi in Puglia, alcune delle quali sono state valorizzate anche attraverso interviste e articoli pubblicati sul portale dell'Agenzia.
- Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione** È stata progettata la nuova edizione dell'intervento, finanziata a valere sulla nuova programmazione, e sono state realizzate attività di: studio e ricerca (determinazione del costo standard delle operazioni di formazione continua; set di indicatori utili a descrivere lo stato di evoluzione del sistema dell'Istruzione in Puglia; immatricolazioni nelle università pugliesi e degli studenti pugliesi; progettazione della banca dati dell'offerta





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Formativa Regionale e implementazione di nuove funzionalità del portale web; organizzazione di workshop interregionali ed eventi, partecipazione ad eventi nazionali; ricognizione best practice in tema di cultura d'impresa; indagini dirette alle imprese (per intercettare i fabbisogni di competenze di base), agli studenti sul tema della cultura d'impresa, alle scuole (per raccogliere le reali necessità di approfondimento manifestate); indagine rivolta ai delegati dei Rettori all'orientamento; catalogo delle azioni di divulgazione della cultura d'impresa da sottoporre agli istituti.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

2. Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa

L'attività mira a sostenere i migliori risultati della ricerca nel loro processo di approccio al mercato e a potenziare le capacità imprenditoriali di potenziali e neo-imprenditori per ottenere un incremento dei successi.

Attività avviate nel 2016

PIN-Pugliesi Innovativi PIN è la nuova iniziativa delle Politiche Giovanili della Regione Puglia rivolta ai giovani che intendono realizzare progetti imprenditoriali innovativi ad alto potenziale di sviluppo locale e con buone prospettive di consolidamento, rafforzando le proprie competenze. Nel corso del 2016 sono state realizzate le seguenti attività: collaborazione alla realizzazione del bando; progettazione e sviluppo della piattaforma informatica; contributo alle attività di comunicazione e promozione del bando verso i media e sul territorio; progettazione delle attività di accompagnamento, reclutamento di competenze esterne e predisposizione degli strumenti amministrativi e gestionali; progettazione del sistema di monitoraggio;

Estrazione dei Talenti Progettazione esecutiva di nuovi interventi a sostegno delle capacità imprenditoriali, nell'ambito del programma regionale "Jump Startup Puglia", e specificamente dei bandi "Factory" e "Team"; partecipazione al confronto con il partenariato socio-economico per l'analisi di tali bandi.

Attività in continuità

Start Cup Puglia Nel 2016 è stata progettata e realizzata la 9ª edizione della Start Cup Puglia, a totale cura e spese dell'Agenzia. È stato recuperato il format originario che prevedeva la presenza di un Comitato promotore; il Comitato è stato aperto alla partecipazione di Università, EPR, Enti locali e organizzazioni imprenditoriali.

Nonostante i tempi assai ristretti in cui la competizione si è svolta (appena due mesi), la partecipazione è stata interessante, con 34 team che hanno presentato altrettanti progetti. Il progetto vincitore della Start Cup Puglia 2016 si è anche aggiudicato la menzione speciale "Pari opportunità" al Premio Nazionale per l'Innovazione.

Tutti i Giovani sono una Risorsa L'intervento "Tutti i Giovani sono una Risorsa" mira a consentire al maggior numero possibile di giovani pugliesi di rafforzare le proprie competenze sul campo, elaborare un progetto personale e professionale e, nello stesso tempo, partecipare attivamente allo sviluppo del proprio territorio. All'ARTI è stato richiesto di prestare servizi di supporto tecnico-scientifico con attività di ricerca a sostegno della fase di ideazione, progettazione ed attuazione delle azioni "Laboratori urbani, mettilci le mani" e "Spirito Civico". Nel 2016, l'Agenzia ha monitorato e rendicontato le attività di "Laboratori urbani, mettilci le mani" e ha focalizzato le iniziative da attuare nel contesto della nuova programmazione regionale.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

3. Monitoraggio e valutazione

Trasversale a tutte le diverse progettualità e alla stessa azione dell'Agenzia, questa attività ha per destinatari gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I.

Attività in continuità

- Monitoraggio della S3** Articolazione ed implementazione del sistema di monitoraggio della S3 della Puglia. In particolare sono state realizzate le seguenti attività: ricognizione delle politiche di attuazione della S3 oggetto di monitoraggio, identificazione delle metodologie e indicatori per il monitoraggio delle misure; identificazione delle modalità di acquisizione dei dati e informazioni necessari; elaborazione dei dati disponibili sull'attuazione della S3.
- Reti di Laboratori pubblici di ricerca** Su incarico della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale della Regione, l'ARTI presta servizi di supporto all'iniziativa "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", con attività di monitoraggio e promozione. Nel 2016 tali attività sono proseguite, in particolare con la realizzazione di 23 visite di monitoraggio *in loco*; il monitoraggio periodico delle attività svolte dalle Reti; il monitoraggio di tipo tecnico-amministrativo; realizzazione e pubblicazione online del catalogo riclassificato dei servizi per le imprese delle Reti pilota.
- Scoreboard regionale dell'innovazione** Aggiornamento dello Scoreboard regionale dell'innovazione, che consente di valutare la performance regionale in materia di ricerca e innovazione e compararla con le altre realtà regionali europee.
- FutureInResearch** Si veda il Paragrafo 1.

Attività concluse nel 2016

- Giovani Innovatori In Azienda** È l'iniziativa che ha fatto incontrare i giovani e le aziende pugliesi per avviare percorsi di innovazione e internazionalizzazione. In particolare, sono state realizzate le attività di monitoraggio della misura, la redazione del report conclusivo e la promozione dei risultati attraverso il blog dei beneficiari e i video conclusivi con alcune storie di successo.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

4. Internazionalizzazione dell'innovazione pugliese

Si tratta dell'attività che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della R&I pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei.

Attività avviate nel 2016

NETIM

L'obiettivo del progetto (co-finanziato dal Programma europeo H2020) era quello di proporre strumenti di monitoraggio innovativi con riferimento alle politiche per l'innovazione rivolte alle PMI in grado di fornire ai policy makers e stakeholders, in maniera efficace e immediata, solo le informazioni necessarie a valutare l'efficacia delle misure poste in essere. L'ARTI, soggetto coordinatore, ha realizzato nel 2016 le attività di identificazione, analisi e selezione di buone pratiche di impostazione e validazione del tool di monitoraggio e di comunicazione.

GIDDB

Il progetto coordinato dall'ARTI (co-finanziato dal Programma europeo H2020, avviato e concluso nel 2016) prevedeva la creazione congiunta di proposte per uno o più modelli innovativi di interventi pubblici mirati a supportare, attraverso approcci dal basso, l'innovatività e competitività di PMI fondate da giovani. Gli interventi delineati mirano a incrementare le capacità imprenditoriali di giovani imprenditori/innovatori europei, a migliorare le opportunità di networking per giovani start-up europee e a incentivare innovazioni dal basso. L'Agenzia ha coordinato le attività di: raccolta di esperienze pregresse, best practice, idee, SWOT dai partner e da altre realtà europee; identificazione di strumenti e metodologie applicabili in diversi contesti territoriali; definizione e descrizione di interventi (design options) a supporto di PMI giovanili in Europa; finalizzazione del Design Option Paper e sua presentazione.

Euro Smart Puglia

Progettazione di un nuovo intervento regionale che ha l'obiettivo di ampliare e consolidare la capacità di europrogettazione di dipendenti regionali e soggetti del Sistema Regionale dell'Innovazione. Il progetto è stato sottoposto all'approvazione della Regione Puglia.

Attività in continuità

INGRID

Il progetto europeo INGRID (cofinanziato dal 7 PQ e avviato nel 2012), si basa sulla realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio assorbitori di idrogeno in grado di accumulare l'energia in eccesso e, in seguito, re-immeterla in rete quando richiesta. Nel corso del 2016 sono state completate le opere civili per l'infrastrutturazione del dimostratore e trasportati in loco i componenti impiantistici per il dimostratore. L'impegno di ARTI si è concretizzato nelle seguenti attività: contributo all'identificazione dei soggetti industriali che potranno usufruire dell'idrogeno prodotto; contributo alla redazione di deliverable tecnici relativi agli impatti ambientali e di mercato e agli aspetti normativi e ambientali ad esso collegati; coordinamento delle attività di comunicazione e cura





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

dell'aggiornamento del sito internet, della newsletter, realizzazione di un video di progetto, di un rendering tridimensionale dell'impianto dimostratore e di un modello tecnico-industriale in miniatura dell'impianto dimostratore; organizzazione di un workshop informativo con la comunità di Troia.

Progettazione di nuove proposte

Sono state elaborate numerose nuove proposte di progetti, presentate alla Commissione Europea nell'ambito di call di diversi programmi. In particolare:

Proposte presentate sul bando ADRION:

- PLAT4INNO Platform of Innovation infrastructures for manufacturing and blue technologies
- BE SPRINT Bottom-up EntrepreneurShip approach for Adrion Public-pRivate NeTwork"
- SUSTAINN Support SMEs in traditional sectors in their sustainable innovation processes in the ADRION area

Proposte presentate sul bando Interreg V-A Grecia-Italia:

- ILONET Fostering capacities and networking of industrial liaison offices, exploitation of research results and business support
- INCUBA Cross Border Agrifood Incubators
- GROWING GREEN Promoting innovative business opportunities in the Growing Green economy sector
- GI3AC Greece-Italy Industrial Increase in Aerospace Competitiveness

Proposte presentate per H2020:

- MEET, Entrepreneurial capacity building for young migrants

Attività concluse nel 2016

MED Désire In relazione a MED Desire, progetto europeo cofinanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Europea CBC Enpi e conclusosi nel 2015, nel corso del 2016 sono state completate le attività di rendicontazione amministrativa.

WaterPipp Water Public Innovation Procurement Policies (WaterPiPP), progetto cofinanziato dal 7 PQ e avviato nel 2014, ha l'obiettivo di esplorare nuove metodologie per il Public Procurement innovativo in tema idrico e di testarlo. Nel 2016, ARTI ha realizzato le seguenti attività: contributo all'Innovation Procurement Forum; collegamento con la European Innovation Partnership on Water activities; disseminazione; piano di sostenibilità; contributo alla stesura di raccomandazioni per una nuova disciplina europea in tema di PPI nel settore idrico, da sottoporre alla Commissione Europea; assistenza a Regione Puglia sulle attività dell'appalto pilota regionale.

Demoware Demoware, progetto cofinanziato dal 7 PQ e avviato nel 2014, ha l'obiettivo generale di stimolare l'innovazione e migliorare la coesione nell'ambito del riuso delle acque a livello europeo. In Puglia è previsto uno dei 10 siti dimostratori, in Capitanata, gestito dalla società Fiordelisi, insieme all'IRSA CNR, sede di Bari. Nel 2016, sono state realizzate da ARTI le seguenti attività: contributo alla definizione di schemi finanziari innovativi, strategie di prezzo per le imprese operanti nel settore, valutazione di costi/benefici delle soluzioni rispetto ad alcuni casi pilota; contributo all'analisi delle barriere non tecnologiche allo sviluppo di sistemi di riuso dell'acqua; attività di disseminazione alla popolazione alle pubbliche amministrazioni e agli stakeholder rilevanti (istituzioni e organizzazioni europee), quali workshop, educational e pubblicazioni.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

5. Divulgazione della cultura dell'innovazione

Anche nel 2016 l'obiettivo di innalzare la cultura scientifica e dell'innovazione nella scuola e nella società è stato perseguito attraverso un sistema di azioni coordinate e coerenti, in cui confluiscono iniziative e interventi più strutturati, diversificati per target di destinatari: studenti delle scuole di vario ordine e grado, universitari, laureati, dottorandi e ricercatori, imprese, giovani e società.

Le principali attività di divulgazione realizzate nel corso del 2016, suddivise per tipologia, sono sinteticamente descritte di seguito.

Attività realizzate nel 2016

Organizzazione e co-organizzazione di eventi

- Co-organizzazione della tappa pugliese del Roadshow nazionale di presentazione del bando "Scuola: spazio al tuo futuro", lanciato da Aeronautica Militare, Ministero della Difesa e MIUR (3 maggio 2016)
- Organizzazione del convegno "L'università al bivio. Didattica e ricerca alla prova dei numeri.", per la presentazione del Rapporto ANVUR (30 maggio 2016)
- Co-organizzazione della conferenza "Synergies between ERDF and other funds in Sustainable Manufacturing and Health" (11 luglio 2016)
- Organizzazione del Laboratorio "La domanda di sostegno pubblico delle imprese: diversi profili e diversi bisogni", presentazione Rapporto MET 2016 (12 settembre 2016)
- Organizzazione della Finale di Start Cup Puglia (28 ottobre 2016)

Partecipazione a eventi

- Convegno "Conoscere per costruire una crescita stabile", tappa pugliese del Viaggio nell'Italia che innova de Il Sole 24 Ore (4 marzo 2016): progettazione e realizzazione di materiali di comunicazione
- MakerFoggia (30 maggio 2016): progettazione e realizzazione di materiali di comunicazione
- Job&Orienta (24-26 novembre 2016): progettazione e realizzazione di call, iniziative e materiali di comunicazione per la partecipazione del sistema regionale dell'istruzione e formazione all'evento di Verona

Progettazione iniziative

- Progettazione e realizzazione di nuove iniziative di divulgazione della cultura dell'innovazione dedicati alle scuole, nell'ambito della nuova edizione dell'Osservatorio regionale sui sistemi di istruzione e formazione
- Progettazione di un programma di attività di divulgazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione made in Puglia (Researched in SmartPuglia)





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

6. Progetti strategici

Come evidenziato nel Piano Triennale 2017-2019, il Modello MAIA prevede che l'ARTI svolga il proprio ruolo di agenzia strategica non solo attraverso le proprie attività istituzionali e di staff, ma anche e soprattutto attraverso la gestione di progetti strategici per la soluzione di problemi complessi (snodi di sviluppo) e per i quali l'Agenzia è chiamata a sperimentare le proprie competenze di *exploration*, secondo modalità innovative.

Di seguito si dà conto delle attività realizzate nel corso del 2016.

Attività avviate nel 2016

Industria 4.0 in Puglia Nell'ultimo scorcio del 2016, l'ARTI si è attivata per costruire, per conto della Regione e in collaborazione con essa, un Piano di azione per massimizzare l'efficacia in Puglia del Piano nazionale Industria 4.0, con l'obiettivo di contribuire alla definizione di una nuova politica industriale regionale. A tale scopo, ha realizzato le seguenti attività:

- Ricognizione di bibliografia significativa e di best practice internazionali
- Collaborazione all'animazione di un gruppo di stakeholder regionali e del partenariato socio-economico
- Predisposizione del documento "Industria 4.0 in Puglia. Per una visione regionale", integrato con gli apporti di proposte rivenienti dagli stakeholder
- Predisposizione di una prima versione del documento "Industria 4.0 in Puglia. Per una roadmap regionale"
- Predisposizione del documento "Industria 4.0 in Puglia. Schema del piano di azione e promozione".

Aerospazio Analogamente, è stata avviata l'impostazione delle attività preliminari alla costruzione di una visione per il settore aerospaziale in Puglia.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

7. Attività di staff

Di seguito si riportano le principali azioni realizzate nell'ambito delle attività di staff nel corso del 2016.

Comunicazione e sistema informativo

Comunicazione Istituzionale

Nel corso del 2016 la comunicazione istituzionale dell'ARTI ha utilizzato diversi canali e strumenti, quali le attività di relazioni esterne e ufficio stampa, campagne pubblicitarie, il sito web, la newsletter elettronica, prodotti multimediali, i social network, gli eventi. Nell'utilizzo di ogni strumento e occasione di comunicazione, si è costantemente cercato di soddisfare l'obiettivo generale di notorietà dell'Agenzia, sia verso pubblici specialistici, sia verso il pubblico più ampio e i media.

Tra gli strumenti più utilizzati in corso d'anno, spiccano i seguenti prodotti di matrice giornalistica ed editoriale:

- ARTINews, la newsletter periodica dell'Agenzia che nel 2016 ha cambiato veste grafica, allineandosi alle scelte grafiche operate per il nuovo portale, e di cui sono stati pubblicati 26 numeri
- News e articoli pubblicati sul portale ARTI, in aggiornamento costante
- Videointerviste ad attori del SIR, testimonial di innovazione, relatori di convegni ed eventi, anch'esse pubblicate sul portale.

Comunicazione dei progetti regionali e internazionali

Un'attenzione speciale l'ARTI ha posto nelle attività di divulgazione e promozione dei risultati dei tanti progetti regionali e internazionali di cui è stata attuatore, leader o partner. Si è fatto ricorso a diversi canali e strumenti above the line, below the line e online, a seconda delle esigenze specifiche di comunicazione di ogni progetto. In particolare sono state progettate e realizzate attività di: ufficio stampa, media relations, comunicazione web e social, organizzazione di eventi, produzione di materiali informativi e promozionali cartacei e multimediali (tra cui interviste e video-reportage realizzati in occasione di eventi).

Di queste attività si è sinteticamente detto con riferimento ai singoli progetti elencati nei Paragrafi 1,2,3 e 4:

Gestione del sistema informativo dell'Agenzia

Nel corso del 2016, l'Agenzia ha intrapreso numerose attività di gestione del sistema informativo, implementando soluzioni innovative e potenziando strumenti multimediali di comunicazione. In particolare, sono stati realizzati:

- progettazione del sistema di implementazione, gestione e interrogazione dei dati relativi alle attività Apulian Innovation Overview, Cruscotto dell'Innovazione (versione beta), Pivot web per l'orientamento scolastico
- analisi e raccolta di dati aperti relativi ai progetti sviluppati dall'Agenzia, creazione di un sistema di gestione e pubblicazione dei dati sul portale degli open data della Regione Puglia
- manutenzione evolutiva del sito Start Cup Puglia 2016, del portale istituzionale dell'Agenzia, del portale Osservatorio Sistemi Istruzione e Formazione in Puglia
- web design e web content per nuove sezioni del portale (Apulian Innovation Overview, Cruscotto dell'Innovazione, Visite Aziendali e Reti di Laboratori)





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

- attività di grafica e branding, infografiche e report, per portale dell'Agenzia, singole attività (SCPUGLIA 2016, AIO, Visite Aziendali, workshop, etc.), progetti internazionali (GIDDB, NETIM)
- social networking (gestione degli account istituzionali ARTI, SCPUGLIA e ORSIF; mappatura ad analisi siti web di settore)
- dirette social (SCPuglia 2016, Giovani Innovatori, PIN, L'università al Bivio, Fiera Del Levante, Puglia2China, Industrie Culturali e Creative, Sistema Moda, Sistemi Formativi a Confronto).

Gestione amministrativa

Amministrazione Oltre alle attività continuative relative alla contabilità dell'Agenzia, in occasione delle scadenze previste dagli atti istitutivi sono stati predisposti i seguenti documenti:

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-19
- la Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione 2016
- il Piano della Performance 2017-19
- la Relazione sulla Performance 2015
- il Piano Annuale 2017
- il Piano Triennale 2017-19
- il Bilancio di previsione 2017

Contratti e gare Sulla base delle esigenze di acquisizione di beni, servizi e collaborazioni di esperti, sono stati predisposti i documenti di gara e sono state gestite le relative procedure.

Rendicontazione Sono state realizzate le attività di rendicontazione finanziaria dei progetti gestiti dall'Agenzia su incarico della Regione Puglia e dei progetti internazionali di cui l'ARTI è partner.

Segreterie Le segreterie (quella dell'Agenzia e quelle tecniche dei singoli progetti) hanno operato in maniera sinergica, consentendo un'ottimizzazione delle competenze esistenti.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

8. Gli organi e il personale dell'Agenzia

Nelle more di un prossimo provvedimento di riordino della materia, gli organi dell'Agenzia sono quelli previsti dal documento "Modello organizzativo e dotazione organica", come parzialmente modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 luglio 2016, n. 507:

- il Commissario straordinario, carica ricoperta dal prof. Ing. Vito Albino, nominato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 507 del 22 luglio 2016;
- il Collegio dei Revisori, i cui tre membri in carica sono il dott. Mauro Giorgino (Presidente), la dott.ssa Pamela Palmi e il dott. Francesco Cafarchia, nominati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013.

L'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia fissa in complessive 15 unità l'organico del personale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 73 della legge istitutiva dell'ARTI. Alla fine del 2016 erano in forza all'Agenzia 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea proveniente da InnovaPuglia SpA. L'ARTI al momento è dotata di un unico dirigente (Direttore Amministrativo).

Si segnala, infine, che, con Verbale di Intesa del 27 marzo 2017, sottoscritto dall'ARTI e dalle OO.SS., si è proceduto all'approvazione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ARTI per il personale non dirigente.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

9. Andamento della gestione. Analisi delle voci di conto economico

Valore della produzione

	2016 (€ migliaia)	2015 (€ migliaia)
• Contributi in conto esercizio	616	684
• Proventi per attività specifiche	1.839	4.682
• Altri ricavi	44	4
	2.499	5.370

I Contributi in conto esercizio si riferiscono ai fondi annualmente assegnati dalla Regione Puglia ex L. R. 1/2004 per il finanziamento della gestione ordinaria; per l'esercizio 2016 il fondo dell'Agenzia è stato fissato in euro 616 mila.

La voce Proventi per attività specifiche rappresenta i ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai progetti sotto riportati e suddivisi in relazione alla committenza:

REGIONE PUGLIA – Assessorato alla Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale

- "Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 07/01/2016, per complessivi euro 492 mila;
- "ORSIF", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 02/09/2016, per complessivi euro 225 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato allo Sviluppo Economico

- "Rete dei Laboratori Pubblici di Ricerca", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 06/08/2015, per euro 103 mila;
- "Med-Desire", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 11/9/2013, per euro 99 mila;
- "FutureInResearch", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 27/11/2013, per euro 72 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Mediterraneo

- Assegnazione contributo per l'assistenza tecnica alla progettazione del Progetto Strategico IPA Adriatico "Altermergy", per euro 149 mila;

REGIONE PUGLIA – Assessorato al Bilancio

- "Tutti i giovani sono una risorsa", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 27/02/2015, per euro 283 mila;
- "PIN – Pugliesi Innovativi", la cui realizzazione è stata affidata all'Agenzia con Convenzione del 30/06/2016, per euro 141 mila;

UNIONE EUROPEA

- "Demoware", per euro 129 mila;
- "Ingrid", per euro 66 mila





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

- "Waterpipp", per euro 47 mila;
- "GIDDB", per euro 20 mila;
- "Netim", per euro 13 mila.

La voce Altri ricavi, dell'importo di euro 44 mila, si riferisce a recuperi, rimborsi ed insussistenze di passività. In particolare, essa comprende euro 19 mila per recupero del costo di personale dipendente in assegnazione temporanea a carico dell'ARSIAL di Roma; euro 2 mila per rimborso spese di pubblicità legale sostenute da ARTI nell'ambito di una procedura di gara; euro 2 mila per recupero credito IRAP relativo all'esercizio 2015; euro 21 mila per sopravvenuti accertamenti di estinzione o minor debito.

Acquisto di beni

Si riferiscono a tutte le acquisizioni di beni necessari per lo svolgimento delle attività dell'ARTI.

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	2016 (€ migliaia)	2015 (€ migliaia)
◦ Materiale ufficio	1	1
◦ Altro materiale di consumo	49	153
◦ Strumentazione	0	0
◦ Software	0	0
	-----	-----
	50	154

La voce **Acquisto di beni**, dell'importo di euro 50 mila, si riferisce per euro 1 mila a materiale d'ufficio e per euro 49 mila ad acquisti di materiale di consumo, di cui euro 25 mila per far fronte alle esigenze scaturenti dalle attività progettuali affidate all'Agenzia dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea, ed euro 24 mila per acquisto di materiale necessario per far fronte alle esigenze operative per la conduzione della struttura dell'Ente. Il minor costo registrato nel corso dell'esercizio rispetto al 2015 è conseguente principalmente alla riduzione degli acquisti relativi alle attività progettuali affidate all'Agenzia.

Acquisto di servizi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

	2016 (€ migliaia)	2015 (€ migliaia)
◦ Prestazioni Enti	343	776
◦ Altre prestazioni di terzi	74	568
◦ Collaborazioni	375	1.688
◦ Collaborazioni Interinali	525	502
◦ Spese per concorsi a premi	10	90
◦ Pubblicità e promozioni	0	134
◦ Altri servizi (postali, trasporto, fonia, viaggi, ecc.)	112	161
	-----	-----
	1.439	

Le voci Prestazioni Enti, Altre prestazioni di terzi, Collaborazioni e Collaborazioni





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

interinali, ammontanti complessivamente ad euro 1.317 mila, si riferiscono per euro 70 mila a servizi e consulenze gravanti sulle spese generali dell'Agenzia (organismo indipendente di valutazione, responsabile sicurezza, servizio di elaborazione e gestione buste paga, assistenza contabile-amministrativa) e per la restante parte a servizi, consulenze e collaborazioni acquisiti dall'Agenzia per far fronte alle esigenze realizzative scaturenti dalle attività specifiche affidate all'Agenzia dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea. Il ricorso a consulenze esterne qualificate, fornite sia da soggetti giuridici che da persone fisiche, si è reso necessario per integrare le competenze del personale interno. È opportuno sottolineare che ARTI acquisisce servizi, consulenze e collaborazioni applicando, a seconda delle fattispecie, le seguenti procedure:

- Procedure di selezione espletate in esecuzione del "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE", adottato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001 ed approvato con Decreto del Presidente dell'ARTI n. 4/2009.
- Avvisi di selezione pubblicati sul BURP
- Procedure aperte di gara secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 163/2006
- Acquisti in economia ai sensi dell'art. 125 del Codice dei Contratti Pubblici effettuati mediante la piattaforma regionale "EMPULIA", secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1390 del 10 luglio 2012
- Adesione a Convenzioni stipulate dalla CONSIP.

Tutti i dati relativi alle consulenze, collaborazioni, gare ed appalti sono analiticamente riportati nelle relative partizioni – organizzate secondo le direttive stabilite dall'ANAC - in cui è articolata la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia, al link <http://www.arti.puglia.it/amministrazione-trasparente>.

La voce Altri servizi comprende i costi di fonia e trasmissione dati, i viaggi e trasporti, le spese postali, di corriere e di pulizia della sede dell'Agenzia.

Manutenzioni e riparazioni

Tale voce, dell'importo complessivo di euro 22 mila si riferisce per euro 1 mila a riparazioni di strumentazione ed attrezzature e per euro 21 mila a lavori di adeguamento della nuova sede dell'ARTI.

A questo riguardo è utile ricordare che, con DGR n. 2526/2014, la Giunta Regionale ha espresso orientamento favorevole alla richiesta presentata dall'Agenzia di trasferire la propria sede da Valenzano – Tecnopolis a Bari in via Giulio Petroni 15/F.1, presso immobile di proprietà dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", concesso all'ARTI in comodato d'uso gratuito con atto del 30 settembre 2014. I lavori di adeguamento si sono resi necessari per la fruizione dell'immobile. È opportuno inoltre sottolineare che tale scelta localizzativa ha consentito di abbattere gli oneri per godimento beni di terzi come di seguito rappresentato.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Godimento di beni di terzi

Tale voce, dell'importo complessivo di euro 3 mila, si riferisce al costo di noleggio di apparecchiatura multifunzione (fotocopiatore e scanner). Il minor costo registrato rispetto all'esercizio precedente è motivato dal trasferimento presso la nuova sede degli uffici dell'Agenzia, precedentemente localizzati in Tecnopolis.

Personale

La voce di euro 619 mila si riferisce al costo del personale dipendente dell'Agenzia, consistente nel Direttore Amministrativo e in nove funzionari inquadrati nelle categorie D4, D3 e D1 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali. Il maggior costo di euro 12 mila registrato nell'esercizio 2016 rispetto al 2015 è dovuto per la quasi totalità al pagamento degli arretrati per indennità di vacanza contrattuale spettanti ai dipendenti.

Si segnala che, in relazione al personale dell'ARTI, al 31 dicembre 2016 risulta un residuo complessivo di ferie maturate pari a 156,96 giorni. La relativa valorizzazione economica non è contabilizzabile stante il vigente divieto normativo che ne esclude ogni forma di liquidazione.

Personale distaccato o comandato

La voce di euro 75 mila si riferisce ai costi di un'unità di personale in forza presso l'ARTI in assegnazione temporanea di provenienza InnovaPuglia. Il maggior costo rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente è motivato dal riconoscimento, da parte di InnovaPuglia in favore del dipendente, dell'indennità denominata "importo di assegnazione". Si specifica che ARTI rimborsa il mero costo dell'unità di personale senza applicazione, da parte di InnovaPuglia, di alcun onere a titolo di spese generali o mark up.

Oneri diversi di gestione

La voce, per complessivi euro 161 mila, è composta per euro 154 mila dai costi relativi agli emolumenti degli organi dell'Agenzia, che registrano un riduzione rispetto all'esercizio precedente motivata dal commissariamento dell'Agenzia disposto con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 507 del 22 luglio 2016.

I restanti euro 7 mila sono relativi al pagamento della TARSU, per euro 5 mila, e a spese per valori bollati e spese generali per euro 2 mila

Ammortamenti

Tale voce si riferisce per euro 4 mila alla quota di competenza 2016 relativa agli acquisti effettuati sino all'esercizio 2016 di strumentazione (personal computer e stampanti), attrezzature (macchina affrancatrice) le cui aliquote di ammortamento applicate sino al 2015 sono rispettivamente del 20% e 15% e a partire dal 2016 sono rispettivamente del 25% e 15%.

Altri accantonamenti

L'accantonamento di euro 13 mila si riferisce alla costituzione, ai sensi dell'art. 14 - comma 1 - del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" 01/04/1999, del fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario da effettuarsi da parte dei dipendenti, con esclusione del personale dirigente.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

Interessi Attivi

L'ammontare della voce di euro 38 si riferisce agli interessi attivi netti maturati nel 2015 sui conti correnti di tesoreria intrattenuti presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli.

Interessi Passivi

L'importo di euro 43 si riferisce ad interessi passivi maturati sul conto corrente ordinario di tesoreria intrattenuto presso l'Istituto Tesoriere Banco di Napoli per utilizzi di linee di credito.

Imposte e tasse

In tale voce si rileva l'IRAP di competenza dell'esercizio, riferito al personale, consulenti e collaboratori.

Altre informazioni

Per quanto riguarda gli adempimenti normativamente posti a carico dell'Agenzia, è opportuno segnalare quanto segue:

- sono stati osservati gli adempimenti di cui all'art. 25, commi 4, 6 e 7 della L.R. n. 26/2013;
- l'impianto amministrativo-contabile dell'Agenzia è coerente con quanto richiesto dalla piattaforma regionale per l'interconnessione, l'armonizzazione dei sistemi contabili e l'analisi dei dati denominata "COROLLA"; ARTI è dotata di apposito sistema di controllo di gestione organizzato per centri di costo;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad approvare ed adottare il Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità e il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018. A partire dal 2014, infatti, l'ARTI ha deciso di redigere e adottare i due documenti contestualmente considerata la stretta relazioni: la trasparenza, infatti, costituisce uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Il Programma individua gli obiettivi che l'Agenzia intende realizzare nel triennio 2016-2018, illustrando il sistema interno di monitoraggio periodico e aggiornamento continuo, prestando sempre più attenzione ad una concezione strumentale di trasparenza in quanto realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. In relazione agli obblighi di trasparenza, si evidenzia che la sezione "Trasparenza" del sito istituzionale dell'Agenzia è stata oggetto di differenti monitoraggi specifici effettuati dall'ANAC, risultando sempre corrispondente al 100% alle prescrizioni normative in materia;
- in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Agenzia ha provveduto nell'esercizio 2016 all'osservanza delle previste prescrizioni di legge;
- in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009, l'Agenzia è dotata del Documento di Valutazione dei Rischi.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio registra un risultato positivo di euro 1.981.

Ai sensi dell'art. 22 dell'Atto Aziendale di Organizzazione e Funzionamento dell'ARTI, tale risultato costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

10. Raffronto tra dati consuntivi e dati previsionali relativi all'esercizio 2016

Conto economico

ARTI PUGLIA		CONTO ECONOMICO 2016	CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2016	DIFFERENZE
Descrizione				
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1 - Contributi in conto d'esercizio	615.600	615.600	0
	2 - Proventi per attività specifiche	1.838.883	2.384.103	-545.220
	3 - Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	0	0	0
	4 - Altri ricavi	44.424	0	44.424
	TOTALE (A)	2.498.907	2.999.703	-500.796
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	1 - Acquisto di beni e materiali di consumo	50.292	57.656	-7.364
	2 - Acquisto di servizi	1.438.846	1.915.158	-476.312
	3 - Manutenzioni e riparazione	21.779	8.500	13.279
	4 - Godimento di beni di terzi	3.327	14.842	-11.515
	5 - Personale:	618.686	608.427	10.259
	6 - Personale distaccato o comandato	75.003	69.056	5.947
	7 - Oneri diversi di gestione	160.626	173.380	-12.754
	8 - Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:	0	319	-319
	9 - Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:	4.088	3.773	315
	10 - Svalutazione dei crediti	0	0	0
	11 - Variazioni di rimanenze	0	0	0
	12 - Altri accantonamenti	12.888	0	12.888
	TOTALE (B)	2.385.535	2.851.111	-465.576
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	113.372	148.592	-35.220
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	1 - Interessi attivi	38	100	-62
	2 - Altri proventi	0	0	0
	3 - Interessi passivi	43	2.800	-2.757
	4 - Altri oneri	38	0	38
	TOTALE (C)	-43	-2.700	2.657
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	1 - Rivalutazioni	0	0	0
	2 - Svalutazioni:	0	0	0
	TOTALE (D)	0	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	113.329	145.892	-32.563
	1 - Imposte sul reddito di esercizio	111.348	145.892	-34.544
	Utile (perdite) dell'Esercizio	1.981	0	1.981

Nel prospetto di Conto Economico sopra riportato sono messi a confronto i dati consuntivi relativi all'esercizio 2016 con quelli previsionali inseriti nel bilancio di previsione relativo allo stesso esercizio. Di seguito si riportano commenti ad esplicitazione degli scostamenti intervenuti con relative motivazioni.





ARTI – Relazione sulla Gestione 2016

- A) Valore della produzione** In relazione ai "Proventi per attività specifiche", si segnala, rispetto alle previsioni, un decremento del volume di produzione, complessivamente pari ad euro 545 mila. Esso rappresenta il risultato algebrico derivante da:
- un maggior livello di produzione (pari ad 447 mila) registrato relativamente ai progetti: "ORSIF", "Alterenergy", "Med Desire" e "Tutti i giovani sono una risorsa";
 - un minor livello di produzione (pari ad euro 992 mila) relativamente ai progetti: "PEAR", "Ingrid", "PEAR", "FutureInResearch", "Rete dei Laboratori Pubblici di Ricerca" e, in particolare "PIN – Pugliesi Innovativi", che, in considerazione della posticipazione dell'avvio delle attività, ha visto ridurre il relativo volume di produzione di euro 820 mila.
- B) Costi della produzione** In tale sezione del Conto Economico si registrano, rispetto alle previsioni, minori costi per complessivi 465.576 euro, per lo più conseguenti a minori necessità di spesa per acquisti di servizi che trovano motivazione nell'andamento del valore della produzione sopra riportato. Si segnala un contenimento dei costi relativi alla voce "Oneri diversi di gestione" e si evidenzia, infine, che in sede di bilancio consuntivo si è ritenuto di accantonare a fondo rischi l'importo di euro 13 mila.
- C) Proventi ed oneri finanziari** Si registra, rispetto alle previsioni, un minor costo relativo agli interessi passivi maturati per utilizzi di linee di credito messe a disposizione dell'Agenzia dall'Istituto Tesoriere Banco di Napoli.
- D) Imposte sul reddito** Infine, si specifica la voce "Imposte sul reddito" si riferisce unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio riferita al personale, consulenti e collaboratori, risultata inferiore alle previsioni per un minor ricorso a collaborazioni esterne.

Il Commissario Starordinario
Prof. Ing. Vito Albino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Francesco Addante



ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2016

ARTI**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione**

Via Giulio Petroni, 15/F.1 - BARI

C.F. 06365770723

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Questo Collegio è organo della Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 1 del 07/01/2004, nominato con DGR 749 dell'11/04/2013.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che il Commissario ha sottoposto al nostro esame è stato redatto in conformità alla disciplina in materia prevista dal Codice Civile.

I Revisori danno atto:

- che la funzione del controllo contabile ex articolo 2403 del codice civile è stata loro attribuita per disposizione statutaria;
- di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente nonché sull'adeguatezza del controllo gestionale;
- che Stato Patrimoniale e Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, integrati con apposito schema di raffronto nella Relazione sulla Gestione degli scostamenti intervenuti rispetto al bilancio di previsione 2016;



33

ARTI – RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2016

- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili, limitazioni, eccezioni o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione o una segnalazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 26/2013;
- di aver sempre partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo, rimasto in carica sino al mese di luglio 2016, svoltisi nel rispetto delle norme istitutive e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse;
- di aver ottenuto dall'Organo di Amministrazione, prima, e dal Commissario straordinario, dopo, informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate;
- che è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori tutta la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31.12.2016 e sono state fornite tutte le informazioni e tutti i chiarimenti richiesti e ritenuti necessari.

I sottoscritti revisori danno, altresì, atto:

- della regolare tenuta della contabilità;
- della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative ed alle norme regolamentari vigenti. In particolare il Collegio dei Revisori ha accertato:
 - la corretta determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti;
 - l'esistenza dei crediti e dei debiti e la loro corretta iscrizione in bilancio, dando atto che l'Agenzia non ha obbligo di loro rappresentazione secondo il criterio del c.d. "costo ammortizzato";
 - l'esistenza di cassa e le disponibilità sui conti correnti bancari;



59

ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2016

- la regolare determinazione dei risconti;
- del regolare versamento degli oneri tributari e previdenziali.

I dati del bilancio al 31.12.2016 vengono qui sinteticamente riassunti:

Attivo

Immobilizzazioni	Euro	11.258
Attivo circolante	Euro	3.741.135
Ratei e risconti	Euro	<u>0</u>
Totale attivo	Euro	<u>3.752.393</u>

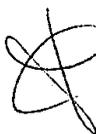
Passivo

Patrimonio netto	Euro	177.141
Fondi per rischi e oneri	Euro	309.747
Debiti	Euro	<u>3.265.505</u>
Totale passivo	Euro	<u>3.752.393</u>

Tale risultato trova conferma nel Conto Economico dell'esercizio di cui vengono, qui di seguito, esposti i dati più significativi:

Valore della produzione	Euro	2.498.907
Costi della produzione	Euro	<u>2.385.535</u>
Differenza	Euro	113.372
Proventi e oneri finanziari	Euro	<u>-43</u>
Risultato prima delle imposte	Euro	113.329
Imposte dell'esercizio	Euro	<u>111.348</u>
Utile dell'esercizio	Euro	1.981

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, riscontrato altresì che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme vigenti e dell'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento, il Collegio esprime parere favorevole





ARTI - RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2016

all'approvazione del bilancio di esercizio 2016, chiuso con un risultato economico positivo di € 1.981 che, come affermato nella relazione sulla gestione redatta dal Commissario straordinario, costituisce fonte di finanziamento dell'Agenzia.

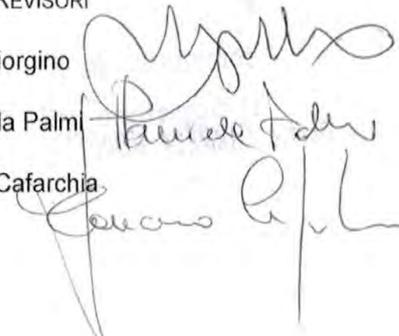
Bari, 28 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mauro Giorgino

Dott.ssa Pamela Palmi

Dott. Francesco Cafarchia



LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
E' COMPOSTA DA N. 50
FACCIAE.

